



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO IN
LETTERATURE MODERNE, COMPARATE E
POSTCOLONIALI (LM-37)**

Sede di
Bologna

INDICE

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

Art. 5 Percorso flessibile

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Art. 11 Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

Art. 13 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

Art. 1 - Requisiti per l'accesso al corso.

1. Requisiti curriculari e loro accertamento Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale in “Letterature moderne, comparate e postcoloniali” è necessario avere conseguito una Laurea o diploma universitario di durata triennale, o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale sono altresì richiesti i seguenti requisiti d'accesso:

a) Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo: • ex D.M. 270: L-10, L-11, L-12, L-19, L-20 e L-36; • ex. D.M. 509/99: classe 3, 5, 11, 14, 15 e 18; e con la condizione di avere acquisito almeno: • 36 cfu (18 nella prima lingua + 18 nella seconda lingua - o certificazioni di livello B2 accreditate) in due lingue appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari (Lingue Moderne): L-LIN/04 - Lingua e traduzione-lingua francese, L-LIN/07 - Lingua e traduzione-lingua spagnola, L-LIN/09 - Lingua e traduzione-lingua portoghese e brasiliana, L-LIN/12 - Lingua e traduzione-lingua inglese, L-LIN/14 - Lingua e traduzione-lingua tedesca, L-LIN/19 - Filologia ugrofinnica, L-LIN/21 - Slavistica, purché attivi nell'anno accademico di immatricolazione al corso di Laurea Magistrale in

“Letterature moderne, comparate e postcoloniali”;

• 24 cfu (12 nella prima letteratura + 12 nella seconda letteratura, entrambi distribuiti su due annualità) in due letterature appartenenti ai seguenti settori scientifico-disciplinari (Letterature Straniere): L-LIN/03 - Letteratura francese, L-LIN/05 - Letteratura spagnola, L-LIN/06 - Lingue e letterature ispano americane, L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana, L-LIN/10 - Letteratura inglese, L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane, L-LIN/13 - Letteratura tedesca, L-LIN/19 - Filologia ugrofinnica, L-LIN/21 - Slavistica, purché attivi nell'anno accademico di immatricolazione al corso di Laurea Magistrale in “Letterature moderne, comparate e postcoloniali”.

Lo studente dovrà scegliere come lingue e letterature curriculari quelle per le quali è in possesso dei requisiti d'accesso. Fanno eccezione le letterature relative a una stessa lingua (omeoglotte, articolate nei seguenti gruppi: a. Letteratura francese e Letterature francofone; b. Letteratura spagnola e Letterature ispanoamericane; c. Letteratura inglese / Letteratura dei paesi di lingua inglese e Letterature anglo-americane e), nell'ambito delle quali lo studente può scegliere liberamente la letteratura omeoglotta anche se nella laurea di primo ciclo ha studiato la letteratura europea di riferimento, o viceversa.

b) In mancanza del possesso del titolo di laurea richiesto e/o dei crediti sopraindicati, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata a una valutazione preliminare di una Commissione che verifica il possesso delle conoscenze e competenze richieste.

Gli studenti non in possesso dei necessari crediti nelle due letterature scelte alla magistrale e/o nelle lingue associate alle due letterature, e che non siano in possesso di certificazioni rilasciate da istituzioni di riconosciuto prestigio o di altre attestazioni che provino la conoscenza delle lingue in oggetto, dovranno sostenere un accertamento che verifichi le loro competenze. Le modalità di svolgimento del suddetto accertamento verranno stabilite di volta in volta dalla Commissione e comunicate con tempestività a coloro che desiderano iscriversi alla laurea magistrale in “Letterature moderne, comparate e postcoloniali”. Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità, che consente l'ammissione alla prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione di cui ai commi seguenti.

2. Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione. L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che si riterrà assolta con il conseguimento della laurea con una votazione minima di **95/110**.

Gli studenti in possesso di un titolo di studio straniero che non prevede una votazione finale oppure per il quale non è possibile convertire il voto o giudizio in centodieci-esimi, dovranno verificare l'adeguatezza della loro personale preparazione, tramite colloquio (che può essere effettuato anche in videoconferenza);

in alternativa, possono produrre alla Commissione preposta, il curriculum dettagliato del loro percorso universitario. La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, fisserà un calendario, da settembre a dicembre, per lo svolgimento dei colloqui, che verrà pubblicato sul portale di Ateneo. Qualora la Commissione ritenga adeguata la personale preparazione del laureato, esprime un giudizio di idoneità, che consente l'immatricolazione al corso di studio.

Il Consiglio di Corso di Studio valuta la possibilità di esonero dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, posto il possesso dei requisiti curriculari, nei casi di: - rinuncia, - decadenza, - presentazione di istanza di opzione dai previgenti ordinamenti, - possesso di un titolo accademico o di sostenimento di attività formative in università estere, - passaggio da altro corso di studio dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna, - trasferimento da altro Ateneo. La valutazione avviene sulla base di criteri definiti annualmente dal Consiglio di Corso di Studio e resi noti tramite il Portale di Ateneo. Tali criteri sono determinati nel rispetto dei principi di coerenza con le conoscenze e preparazione richieste per l'accesso al corso e di non obsolescenza delle conoscenze e competenze professionali acquisite.

Il corso di Laurea Magistrale potrà prevedere per gli studenti internazionali un'apposita sessione e la nomina di una commissione per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, compatibilmente con le tempistiche previste dal bando per l'assegnazione delle borse di studio (la cui scadenza è prevista indicativamente nel mese di maggio).

Gli studenti internazionali, che abbiano ottenuto una valutazione positiva nella verifica di cui al punto precedente, sono esonerati dalla successiva prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione prevista per la generalità degli studenti.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali.

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini previsti annualmente dal Corso di Studio e resi noti tramite il Portale di Ateneo. Non è prevista la possibilità di presentare Piani di Studio individuali. Il passaggio tra i curricula previsti non è consentito.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche.

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche, nonché la tipologia delle forme didattiche. Le lezioni frontali sono svolte dai docenti titolari dei singoli insegnamenti e possono prevedere, nel rispetto dei termini contrattuali, laddove siano previsti, la compresenza di tutor o di altri collaboratori. Le esercitazioni linguistiche complementari alla didattica frontale possono essere svolte in aula o in laboratorio da lettori madrelingua e/o collaboratori ed esperti linguistici, sotto la guida e la responsabilità dei docenti titolari degli insegnamenti linguistici, che coordinano tali attività. Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente nella Guida dello Studente.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità.

Per tutte le attività formative non è previsto alcun obbligo di frequenza. Nell'ambito delle attività formative caratterizzanti ed affini e integrative e a scelta dello studente l'eventuale propedeuticità è segnalata dalla progressione delle cifre arabe (1 e 2). Riguardo alle letterature relative ad una stessa lingua, la propedeuticità non è prevista.

Art. 5 – Percorso flessibile.

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale (3 anni per le Lauree e 2 anni per le Lauree Magistrali) secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Art. 6 - Prove di verifica delle attività formative.

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Consiglio di Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

Art. 7 - Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte una o più attività formative tra quelle individuate dal Consiglio di Corso di Studio e previste nell'allegato piano didattico e rese note tramite Portale di Ateneo. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo dello studente.

Art. 8 - Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, restino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Con riferimento ai corsi di studio erogati in lingua diversa dall'italiano, il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in tale lingua.

Art. 9 - Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti sulla base dei seguenti criteri: - analisi del programma svolto; - valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti e del monte ore delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti. Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico

allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, permangano crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 10 - Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie.

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi: 1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia; 2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 11 – Tirocinio finalizzato alla preparazione della tesi di laurea o collegato ad un progetto formativo.

Il Corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, con le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini o dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, e in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione. Tali esperienze formative non dovranno superare la durata di 6 mesi e dovranno concludersi entro la data di conseguimento del titolo di studio; potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

Art. 12 - Modalità di svolgimento della prova finale.

Gli studenti dovranno produrre, come tesi di laurea, un elaborato scritto con caratteristiche di originalità, preferibilmente in forma comparatistica, che preveda un impegno di ricerca adeguato alla quantità di crediti formativi richiesti. L'elaborato – fatto salvo il riferimento ad almeno una delle lingue o delle aree culturali studiate – verterà su uno degli insegnamenti presenti nel piano di studio e di cui lo studente abbia sostenuto l'esame. È consentito allo studente redigere la tesi nella lingua straniera prescelta; in tal caso è richiesta un'istanza motivata al Coordinatore del Corso di Studio, in cui lo studente dichiara il proprio impegno a presentare contestualmente alla pubblicazione della Commissione, un riassunto in italiano della medesima, dell'ordine di almeno 10 pagine. Questo dovrà essere inviato tramite e-mail - usando l'account istituzionale - ai singoli membri della commissione.

Gli studenti del Gemma sono esonerati dalla procedura sopra descritta.

Il relatore e il correlatore dell'elaborato, di norma, fanno parte della Commissione di Laurea. La Commissione per la prova finale verifica l'abilità del candidato a sostenere parte della discussione della tesi in lingua straniera.

Art. 13 - Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 08/11/2022 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.